



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Perugia G. Bellucci

Domenica 7 Giugno 2015



MONTE POZZONI (m 1903)

Al confine dell'”Acqua Santa”

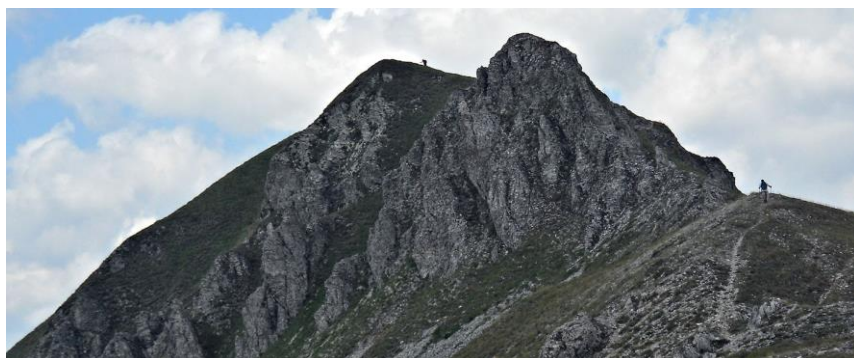
Coordinatori logistici: U. Manfredini – V. Ricci



Il cippo n. 543

Ferdinando II di Borbone, re di Napoli, disse una volta che il suo regno confinava per tre lati con l'acqua salata e per un lato con l'acqua santa, intendendo lo stato della Chiesa. Tra il 1847 e il 1848 su questo confine, dal lago di Fondi sul Tirreno a San Benedetto del Tronto sull'Adriatico, vennero infissi ben 686 pesantissimi cippi cilindrici di pietra. Da un lato avevano incise le chiavi decussate della Chiesa e l'anno di collocazione, dall'altro lato (quello della gente “senza fede e senza segno”), un giglio stilizzato ed un numero progressivo; sulla sommità del cippo due linee indicavano le posizioni del cippo precedente e del successivo. Fu questo un lavoro immane la cui utilità durò poco più di vent'anni. La nostra escursione passa nei pressi del vecchio confine, ma rarissimi sono i cippi rimasti in piedi. Sono stati abbattuti per trafugare il bel testimone metallico con gli stemmi dei due stati, sotterrato alla loro base. In compenso molti di questi ornano giardini, cimiteri e cortili dei paesi circostanti. All'ingresso del nuovo paese di Civita fa bella mostra di sé il cippo n.543.

Descrizione: Il Monte Pozzoni (o Pizzuto) è situato ad est di Norcia sullo spartiacque tra l'Umbria e la conca laziale di Amatrice. Si alza solitario formando uno straordinario belvedere sul Piano di S. Scolastica, sui Sibillini, sui Monti della Laga, sul non lontano Gran Sasso, sul Terminillo e sui monti della Valnerina. La partenza è posta lungo la strada provinciale che



da Norcia, passando per Savelli, va in direzione di Cittareale. L'escursione inizia poco prima del bivio per gli impianti sciistici di Selva Rotonda. Si sale per un comodo sentiero fino al piano delle Piatenette (m.1424). Si volta a destra costeggiando una recinzione con filo spinato e attraverso una faggeta si giunge ad un'area prativa pianeggiante (m.1450). Qui inizia una ripida salita che ci porta su delle creste che dominano la valle del Velino, si ridiscende un po' e si risale un altro ripido sentiero che raggiunge la sommità di una grande parete rocciosa. Poi per cresta e comodo sentiero si arriva al bivio per la Costa delle Cavalle. Qui un ultimo strappo ci conduce alla vetta del monte Pozzoni (1903 m.), dalla quale la vista spazia a 360°. Si percorrono poi le creste che si trovano dalla parte opposta rispetto alla salita fino a raggiungere la cima del monte Prato (m.1813). Si scende poi nella valle del Velino fino alle sorgenti e ridiscendendo la valle si raggiunge il punto di arrivo.

Durata: 5/6 ore * Lunghezza: 13 km circa * Dislivello: 900 m circa

Quote comprese tra 1160 2 1903 m * Difficoltà E

Il percorso si snoda su tracce e sentieri di montagna e zone senza tracce, dove occorre attenzione, sicurezza, impegno e buona preparazione atletica. Indispensabili sono gli scarponi e un adeguato abbigliamento da montagna; utili i bastoncini.

- Partenza con mezzi propri alle **ore 7,00** da Pian di Massiano (dietro alla stazione del minimetro). Rientro a Perugia in serata.

Nota: eventuali non soci devono recarsi in sede per accendere assicurazione obbligatoria giornaliera di Euro 15,00 (apertura sede martedì e venerdì ore 18,30 – 20).

Rif.: **Ugo Manfredini 348 7666713 – Vincenzo Ricci 333 6372943**